



COMUNE DI STRADELLA

Provincia di Pavia

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Prima- – Seduta Pubblica di prima convocazione

NR. 33 DEL 27-11-2025

ORIGINALE

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 5° VARIAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventicinque addì ventisette del mese di novembre, alle ore 21:00, presso la Sala consiliare, previo adempimento delle altre formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

BELLINZONA GIANPIERO	P	MERALDI ANTONIA LUISA	P
BORTOLIN MARCO	P	MOSSI ALESSANDRA GIOVANNA	P
CANTU' ALESSANDRO	P	PROVINI FRANCO ANGELO	P
DI MICHELE DINO	P	QUARONI ALESSANDRO	P
FAGGI SARA	P	REGUZZI ROBERTA	P
GALLI GIORDANO	P	RICOTTI ANDREA	P
GROSSI MATTIA	P	VALIZIA ELENA	P
LOMBARDI PIETRO ANGELO	P	VALLE PAOLO LUIGI GIUSEPPE	P
MAGGI SABRINA	P		

Numero totale **PRESENTI: 17 – ASSENTI: 0**

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott.ssa Elisabetta D'Arpa.

Il sig. GIANPIERO BELLINZONA, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta; quindi, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Sindaco introduce l'argomento e cede la parola **all'Assessore alla partita Paolo Valle** che interviene secondo la trascrizione della registrazione:

“Allora, variazione numero 5 di Consiglio Comunale, con parere favorevole del Revisore dei Conti in data 24 novembre, esposta in Commissione Bilancio il 20 novembre, dove sono state analizzate tutte le voci che la compongono. Le principali sono, in entrata, Euro 163.611,47 derivanti da applicazione avanzo accantonato a seguito di costituzione Fondo contenzioso. Euro 11 mila per maggiori entrate da sponsorizzazioni Teatro. Euro 520 mila maggiori entrate da violazioni IMU. Euro 83.698 proventi derivanti da conciliazione, in questo caso, la TARI. Euro 34.200, componente perequativo UR3, che vede per lo stesso importo in uscita capitolo 930, indipendentemente dalle entrate, importi questi ultimi che finiranno in un unico Fondo nazionale per l'emissione del cosiddetto “bonus rifiuti”. Circa Euro 24 mila dai Piani di Zona. Euro 106.906,12, Fondo regionale assistenza minori, stima ancora da accertare, ma che dovrebbe essere lo stesso importo per le annualità ‘26 e ‘27. Euro 79.360 come finanziamento e sviluppo dei servizi sociali, in questo caso 150 mila Euro in più, appunto per i servizi sociali. Questi contributi cambiano lo scenario per quanto riguarda la spesa sociale, sia all'interno dei Piani di Zona, sia anche per quanto riguarda il nostro Ente. Queste sono le principali entrate in parte corrente. Vengono tolti i due mutui che erano previsti, 235 mila, manutenzione Palazzo comunale e 90 mila Euro manutenzione straordinaria RSA, il primo finanziato con entrate straordinarie. Viene finanziato per Euro 156.396, con avanzo economico, l'intervento e l'ex Pretura a cui si aggiungono Euro 962.582 contributo da Fondazione Cariplo per “Progetti Emblematici Maggiori”. Come ho sempre sostenuto, vi è sempre un filo conduttore che lega le varie previsioni di bilancio, le varie variazioni, siano esse di Consiglio o di Giunta, ovvero, la riduzione dell'indebitamento senza rinunciare ad eseguire puntualmente le opere pubbliche necessarie per lo sviluppo della nostra comunità e per la conservazione del patrimonio, patrimonio di tutti i cittadini. Riduzione dell'indebitamento attraverso un'attenta analisi delle entrate e di un puntuale recupero delle somme non versate, che determinano, come evidenziato in questa variazione, la possibilità di usufruire di entrate straordinarie per diminuire il debito. Sempre in questa ottica sono aumentate sensibilmente i fondi per la cura del verde e delle aree verdi, per più di 80.000 Euro, uno sforzo notevole in un momento particolare, ma che era importante dare per rendere la nostra opera di cura della Città più incisiva e puntuale. Infatti, la riduzione dell'indebitamento, come detto prima, libera risorse importanti e rilevanti. In conclusione, una variazione che rafforza la nostra azione amministrativa con nuove progettualità e recepisce nello stesso tempo le stanze di una Città che è in continua evoluzione. Grazie.”

Il Sindaco: “Grazie Assessore Valle. Chi chiede la parola? Consigliere Cantù ha la parola.”

Il Capogruppo di “Per Stradella Cantù Sindaco” Alessandro Cantù, così interviene secondo la trascrizione della registrazione:

“Grazie Signor Sindaco. In questa variazione che abbiamo analizzato in Commissione Bilancio ci sono diversi punti, ci sono molte entrate, alcuni punti di uscita. C'è una parte incentrata sul discorso del contenzioso con Ceva. Infatti, vediamo che poi nella variazione vengono utilizzati dei soldi per lo Studio Fogagnolo, quindi, per arrivare ad una definizione. Devo dire la verità, quando siamo andati in Commissione avevamo preparato una interpellanza perché non avevamo ben chiara la posizione dell'Amministrazione riguardo al contenzioso Ceva. Avevamo fortissimi dubbi sul concordato che era proposto dalla Giunta. Però, poi, in realtà, all'interno di quella Commissione ho avuto modo di chiedere delle delucidazioni. Noi avevamo delle perplessità perché c'era un'area di riservatezza, quasi segretezza, su un'operazione, comunque un iter che ci vedeva già

vittoriosi nel primo grado di giudizio. Non capivamo bene le motivazioni per cui l'Amministrazione voleva poi procedere ad un concordato avendo già vinto un grado di giudizio. Quindi, avevamo questo dubbio. Poi, all'interno di quella Commissione mi sono stati spiegati delle motivazioni, anche se economicamente ci sembrava non del tutto conveniente andare a fare un concordato avendo già vinto almeno un grado di giudizio. Le risposte e le motivazioni che mi sono state date, sono parse in parte sicuramente condivisibili e probabilmente anche ragionevoli, anche se devo dire la verità, più sull'iter che sulla quantificazione del risparmio da parte del Comune. L'Assessore Valle ha spiegato che questo contenzioso, questo concordato, diciamo, ci avrebbe aiutati a recuperare delle somme anche non solo da Ceva ma da altre attività con la stessa problematica più o meno. Quindi, bene, questo è sicuramente un fattore positivo. Non ho però ricevuto, per poter dare poi un giudizio, quindi questo ci ha permesso di non presentare una interpellanza perché, comunque, almeno in quella sede siamo stati coinvolti. Ci piacerebbe essere coinvolti maggiormente quando ci sono degli interventi, delle fasi, così importanti da oltre 500 mila Euro, quindi, magari, una Commissione ad hoc anche per queste cose. Però, comunque, almeno, in quella, avendo io posto il problema, però, mi è stato in parte risposto. Ci è mancato un dato che è un dato economico, un dato di quantificazione in Euro, che ho chiesto in quella fase, probabilmente non era ancora pronto o non era ancora certo. Io avrei voluto, comunque, almeno un dato attendibile anche se non certo. Ho chiesto poi che mi venisse fornito nei giorni successivi, non mi è stato fornito, quindi, probabilmente non esiste ancora, non è ancora in possesso dell'Amministrazione un dato economico certo o presumibile. Quindi, questo per quanto riguarda il discorso del contenzioso Ceva che, però, ricordo, ho visto dalla documentazione che ci è stata fornita, porta, comunque, se non ho capito male, mi corregga l'Assessore, una spesa di circa 38 mila Euro di cui 27 sono in variazione stasera su un capitolo, mentre 11 sono presi da un capitolo già della TARI. Questo dovrebbe essere il costo, poi, dell'incarico a questo Studio per la definizione di questa procedura. Entrano dei soldi. Entrano soldi per l'IMU, quindi, il fatto di poterli utilizzare per diminuire il montante mutui è sicuramente una cosa positiva. Ricordo di avere in passato già auspicato che le entrate straordinarie fossero utilizzate per la diminuzione del debito, in quanto poi, ricordo di averlo sottolineato una volta che il debito, pur essendo Stradella un Comune virtuoso da questo punto di vista, può avere finanziamenti, ma poi i finanziamenti vanno restituiti. Vanno restituiti in conto capitale con gli interessi e, come sappiamo, questi poi andranno in parte corrente. Ricordo che il montante dei mutui era elevatissimo l'anno scorso. Avevo fatto notare che poi negli anni '26 / '27 questo avrebbe portato in parte corrente delle difficoltà. Questo intervento di questa sera, che va a togliere, almeno credo, due mutui, se ho ben sentito dall'Assessore Valle, va in quella direzione anche da noi auspicata. Sicuramente, magari, si poteva fare qualcosa di più, ma almeno questo è un buon passo. Ho visto che ci sono alcuni capitoli in cui effettivamente oggi finalmente si vedono gli aumenti che sono stati fatti l'anno scorso sulle tasse Irpef, perché al capitolo 40 si vede un aumento di circa il 6% che c'è stato l'anno scorso sull'Irpef. Ho visto che ci sono dei capitoli in cui si ritorna all'assestato 2025, come il capitolo 122. Ci sono poi un po' di rimodulazioni per quanto riguarda il discorso del CSE, viene finalmente tolta o abbassata quel capitolo in cui si prevedevano dei contributi volontari, che più volte avevo detto che non mi sembravano del tutto corrette le diciture e sono trasformati, mi sembra, in rette piuttosto che in contributi volontari. I contributi da Enti per il CDD, si riporta l'assestato del 2025 da 190 mila Euro a 127 mila Euro. Questo, secondo noi, è un errore di stima, credo di quell'entrata, in quanto c'è un divario di circa il 35% su quell'entrata prevista. C'è un po' di entrata in meno sul contributo da ATS per il CDD, sono 22.573 Euro in meno, sono in meno rispetto a quanto ipotizzato probabilmente perché non ci sono stati tutti gli utenti per i quali poi veniamo rimborsati da ATS. Quindi, probabilmente anche la nostra visione di

qualche anno fa era corretta sui numeri degli utenti del CDD. Qualche piccolo errore ho visto ma si è andati a correggerlo, stasera l'avete corretto, l'errore di previsione sull'ambito Scuola, in quanto ho visto che ci sono 18 mila Euro che vanno sui proventi mensa che non sono entrati, 3 mila Euro sul trasporto alunni che non sono entrati, 4.469 Euro sul prescuola che non sono entrati e vanno in variazione, vengono coperti stasera. Vedo, invece, con soddisfazione, ma l'ho sentito per la prima volta in Commissione Bilancio, in quanto non sono state fatte altre Commissioni, in particolare Commissioni Cultura, tranne forse una, sono aumentate le sponsorizzazioni del Teatro che diventano 27 mila Euro per il triennale, ho visto che sono 27 mila Euro, quindi, sono aumentate. Ho chiesto ai colleghi se in commissione cultura si era stata fatta menzione di chi, come si era riusciti a farli entrare, ma mi hanno detto che c'è stata una sola Commissione nella quale si era parlato solamente del cambio della denominazione della Civica Benemerenzza e, poi, non ce ne sono state altre. Quindi, diciamo, nonostante gli eventi della cultura siano stati tanti, di Commissioni poche. Tolto i contributi da utenti, questo l'ho già detto. Inserite le rette, raddoppiate. Direi che... Ah, ecco. Questo, volevo una delucidazione, Dottoressa Serra. Se per caso l'Assessore Valle... Posso? Scusi, Assessore. Ho visto che ci sono in assestato già i 962.582 Euro del contributo "Emblematici Maggiori", quindi, è arrivata una comunicazione che è stato approvato il Bando? Questo mi chiedo. Essendo in assestato, presumo che ci sia agli atti un qualcosa che dica che è stato assegnato. Le chiedo quello. Ci sono delle spese al capitolo 77 spese per progettazioni, sempre 115 mila Euro, se posso permettermi di consigliare di prendere un agronomo anche per evitare, visto gli errori degli ultimi giorni, potrebbe, magari, aiutare quando si piantano delle piante, un agronomo, una consulenza, potrebbe aiutarvi a capire che cosa piantare. Un grande divario ho visto sul discorso parcometri, incassiamo tanti soldi, 187 mila Euro, però in assestato ho visto un aggio di 141.393 Euro, quindi, a fronte di 187 mila Euro di entrata abbiamo un aggio di 141 mila Euro. Mi sembra una percentuale un po' alta, magari, ho sbagliato a recuperare il dato, però, parlo di parcometri, entrata assestata 187 mila e aggio, quindi, in uscita, pagata..."

L'Assessore Paolo Valle interviene brevemente senza l'ausilio del microfono.

Il Consigliere Alessandro Cantù: "Va beh, non siete qua per migliorare? Poi, adesso scadrà la convenzione, speriamo che si possa, quando scadrà la convenzione chiaramente sarà vostra cura cercare di migliorare i parametri, magari, cambiando anche la controparte. C'è un'altra cosa che volevo chiedere in questo caso. Si parla di inizio di ammortamento del mutuo del cavalcavia da 600 mila Euro al gennaio 2025, nella tabella 6.4.5, quindi va in ammortamento dal gennaio di questo anno, se è corretto, pur non avendo iniziato nessun tipo di lavoro. Quindi, abbiamo un anno di ammortamento. Paghiamo un mutuo per un anno senza avere iniziato i lavori. Lo chiedo, eh. Poi, ho trovato una piccola differenza nella scheda del triennale dei lavori pubblici 2025-2027, il quadro risorse necessarie alla realizzazione del programma. Ci sono delle risorse da entrate con contrazione di mutuo da 1.000.080, però, prima si parla di futuri mutui per 1.380.000, non capisco bene questa differenza. Per il resto direi basta. Queste sono un po' le cose che ho trovato all'interno di questa variazione. Poi, mi riservo di fare l'intervento per la dichiarazione di voto. Grazie."

Il Sindaco: "Precisazione per quanto riguarda il contenzioso con Ceva Logistics. Ceva Logistics Italia S.r.l., conduce diversi immobili nel territorio del Comune di Stradella, tra cui, in particolare, due magazzini ad uso logistica distributiva conto terzi, presso Akno Business Park che, pur essendo stati occupati dal 3 luglio 2017, non sono stati denunciati ai fini TARI sino al momento della presentazione, su specifico invito formulato dall'Ufficio

Tributi Comunale, della comunicazione trasmessa dalla società in data 15 novembre 2021, protocollo 18017, con conseguente omesso versamento della TARI dovuta.

Non avendo presentato nessuna dichiarazione TARI con riferimento a tali immobili, l'Ufficio tributi ha provveduto a notificare in data 23/12/2022 avvisi di accertamento per le annualità 2017/2018/2019/2020, provvedendo al recupero della Tassa dovuta e dei relativi interessi, nonché irrogando la sanzione per omesso versamento per le annualità 2017-2019 e 2020 e la sanzione per omessa dichiarazione maggiorata del doppio, cumulo giuridico, ai sensi dell'art. 12, comma 5 D.Lgs. 472/1997, nell'avviso relativo al 2018, anno d'imposta in cui era stata rilevata la violazione più grave per i seguenti importi:

(N.D.R.: si riporta in formato di tabella)

ANNO	TARI	TEFA	SANZIONE	INTERESSI	NOTIFICA	IMPORTO
2017	22.683,27	1.134,16	7.145,22	1.526,69	5,18	32.494,52
2018	50.017,50	2.500,88	275.721,49	2.814,98	5,18	331.060,03
2019	48.093,75	2.404,69	15.149,53	2.176,48	5,18	67.829,63
2020	35.025,92	1.751,30	11.033,16	1.198,93	5,18	49.014,49
	155.820,44					480.398,67

In data 20/02/2023 Ceva impugna gli atti di accertamento con diversi ricorsi davanti alla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Pavia la quale, con separate sentenze, ha rigettato i ricorsi proposti. In data 21/01/2024 Ceva ricorre in appello avanti alla Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Lombardia. In data 24/04/2024 la Corte di Giustizia Tributaria ha pronunciato l'ordinanza n. 572/02/2024, con cui ha accolto l'istanza di sospensione formulata dalla società appellante, subordinando, per altro, il proprio provvedimento di accoglimento alla prestazione di idonea garanzia fideiussoria per un importo pari a quello richiesto dal Comune nei propri atti impositivi a titolo di TARI, sanzioni e interessi legali, con validità fino alla definizione del giudizio. Ceva Logistics Italia S.r.l. ha adempiuto all'onere imposto dalla Corte di Giustizia Tributaria di Secondo Grado della Lombardia quale condizione per la sospensione degli effetti delle sentenze impugnate e, al fine di evitare l'esecuzione di tali decisioni, ha provveduto a versare al Comune di Stradella la somma di 163.611 Euro, pari all'intera maggiore tassa accertata, che l'Ente impositore ha introitato in via provvisoria come garanzia alternativa alla fideiussione, impegnandosi a non dare esecuzione alle sentenze di primo grado, fino all'esito del giudizio di appello. Nelle more della definizione del contenzioso pendente, tra le parti sono intervenuti degli incontri, ad esito dei quali sono stati individuati, con la collaborazione dello Studio Legale Fogagnolo incaricato per l'assistenza nel relativo giudizio, i termini con cui potrebbe essere raggiunto un accordo stragiudiziale in relazione alla TARI dovuta da Ceva Logistics S.r.l. per gli anni d'imposta dal 2017 al 2023, finalizzato a raggiungere una definizione bonaria delle controversie pendenti e potenziali, evitando i rischi e i costi della prosecuzione della lite in sede giudiziale, nonché la presentazione di istanze di rimborso della TARI versata dalla società in pendenza di giudizio. A fronte della bozza di accordo che è stata predisposta e che dovrà essere firmata entro l'inizio del mese di dicembre per garantire il versamento degli importi ancora dovuti entro la fine dell'anno, Ceva ha sinora pagato tutta l'imposta con gli interessi e con la sanzione dichiarativa ridotta nell'importo che avrebbe potuto ottenere in conciliazione in secondo grado, pari al 50% del minimo della sanzione dichiarativa, art. 48-ter D.Lgs. 546/92, per i seguenti importi: (N.D.R.: si riporta in formato di tabella)

ANNO	TARI	TEFA	TOTALE TARI	SANZIONE	INTERESSI	INTERESSI AGGIORNATI	NOTIFICA	SPESE DI LITE	TOTALE DOVUTO
2017	22.683,27	1.134,16	23.817,43	7.145,22	1.526,69	2.691,70	5,18	4.231,45	39.417,67
2018	50.017,50	2.500,88	52.518,38	78.777,57	2.814,98	5.935,30	5,18	10.493,99	150.545,38
2019	48.093,75	2.404,69	50.498,44	15.149,53	2.176,48	5.707,02	5,18	8.210,47	81.747,11
2020	35.025,92	1.751,30	36.777,22	11.033,16	1.198,93	4.156,33	5,18	6.128,30	59.299,12
			163.611,47	112.105,48	7.717,08	18.490,35	20,72	29.064,21	331.009,30

Si dà atto che solo per l'importo di 78.777,57 relativo alla sanzione 2018, il Sindaco così interviene: "E' questa che è variata."

Il Sindaco: "La definizione che verrà formalizzata con riferimento alla causa sinora proposta rappresenta il migliore esito che il Comune avrebbe potuto ottenere a conclusione del giudizio introitando la somma più elevata, evitando altresì la proposizione di un ulteriore ricorso in cassazione, che avrebbe comportato per il Comune un costo pari a quello impegnato per la definizione dell'accordo, senza la certezza di un esito positivo della controversia e con tempi di riscossione a titolo definitivo pari ad almeno tre anni.

Ceva sta riconoscendo, con la sottoscrizione dell'accordo, l'imponibilità dei propri immobili anche per le annualità successive e questo rappresenta un ulteriore vantaggio per il Comune, in quanto impedisce che possano essere effettuate contestazioni per l'imposta dovuta dal 2026, garantendo quindi l'introito da parte del Comune delle somme che verranno inserite nei PEF dei prossimi anni. Sotto quest'ultimo profilo, la sottoscrizione dell'accordo ha altresì la funzione di impedire che Ceva possa presentare qualsiasi istanza di rimborso o di rideterminazione delle somme versate a favore del Comune, garantendo quindi la possibilità di introitare a titolo definitivo le somme ricevute e quelle che verranno versate a definizione dell'accordo complessivo. Lo studio della controversia, le comunicazioni con i legali della società e la redazione dell'accordo stragiudiziale sono stati affidati alla Società Pubblica S.r.l. con un primo incarico pari ad Euro 4.900 più IVA che verrà integrato dopo la firma dell'accordo e alla cui spesa parteciperà anche la Società Ceva Logistics. Tale accordo porterà un introito importante permettendo di chiudere residui di bilancio TARI e di conseguenza diminuire Fondo crediti di dubbia esigibilità per la parte di tributo e maggiori incassi per la parte relativa a sanzioni ed interessi chiudendo altresì un annoso contenzioso. In conclusione, l'importo iniziale degli accertamenti TARI per Ceva è pari ad 480.398 in quanto per l'annualità 2018 è stata applicata la sanzione per omessa dichiarazione massima maggiorata del doppio, cumulo giuridico, pari ad Euro 275.721, sanzione per omessa denuncia 52.518, interessi 1,75 per 3 anni.

Nell'accordo stragiudiziale l'importo della sanzione anno 2018 verrà ridotta ad Euro 78.777 con riduzione al 50% del minimo, 52.518, per 0,5% nei 3 anni, come previsto dall'art. 48-ter D.Lgs. 546/92, per un totale complessivo pari ad Euro 331.009. Il Comune in questo modo introita tutto il tributo con interessi, spese legali e sanzioni prevista per conciliazione in secondo grado. L'accordo permetterà altresì la chiusura di tutte le posizioni a capo di Ceva anche in relazione al capannone "Città del Pharma" fino al 2024, portando nelle casse comunali una somma di circa a 474 mila i cui importi, in definizione stragiudiziale, relativi al tributo andranno a coprire i residui TARI anni precedenti mentre la parte relativa a sanzioni ed interessi sarà introitata come entrata di bilancio.

Questo è quanto in merito alla questione TARI. Poi, per quanto riguarda la questione delle spese che sono state previste con questa variazione, tengo a precisare che sono previsti incrementi delle spese per quanto riguarda la manutenzione del verde sia in spesa corrente che in spesa conto capitale. Questi spostamenti sono dovuti a un ulteriore intervento per quanto riguarda le potature delle piante che, sommate agli interventi effettuati a inizio anno, arriveremo ad avere 350 piante alla fine che saranno oggetto di potatura, mentre non in conto spesa corrente ma in conto capitale, è previsto l'intervento di rimozione e ripiantumazione delle piante nei Giardini Pubblici, tutto il viale e anche l'interno del Giardino per alcune piante che sono pericolanti. Questi sono due incrementi delle spese previste nei lavori pubblici. Ci tengo a sottolineare che sono impegni notevoli dovuto anche all'imponente patrimonio arboreo che ha la nostra Città. Questi sono due punti che ci tenevo a precisare per quanto riguarda gli investimenti che andremo ad effettuare con questa variazione. Ci sono altri Assessori che devono intervenire? Valle e poi la dottoressa Serra."

L'Assessore Paolo Valle: “Quanto diceva il Consigliere Cantù che si poteva fare di più. Alcuni mutui li abbiamo tolti in fase di assestamento e gli ultimi due mutui che erano previsti li abbiamo tolti. Quindi, di più non è che potevamo fare. Abbiamo fatto tutto quello che si poteva fare. Per quanto riguarda l'osservazione che si è passati da contributi a rette, questo è stato così definito all'interno dei Piani di Zona con l'accordo di tutti i Comuni. Poi, i 962 mila Euro sono stati inseriti per quanto riguarda l' “Emblematico” dal momento in cui sono stati inseriti i 156 mila di cofinanziamento da parte nostra. Quindi, per correttezza di bilancio, abbiamo dovuto inserire anche i 962 mila dell’“Emblematico”. Se si rimaneva con il mutuo questo non dovevamo farlo. Qua c'è la ragioniera, se vuole spiegare.”

La Dottoressa Laura Serra, Responsabile del Servizio Finanziario, così interviene secondo la trascrizione della registrazione:

“Sì. E' stato inserito in questa variazione perché il Comune è nella fase 2 del Progetto “Emblematici” e, pertanto, per aderire a questa fase si deve inserire sia il contributo, il suo apporto, che l'apporto eventuale che ci sarà da parte di Fondazione Cariplo. Essendo che il QE (N.D.R.: Quadro Economico) dell'opera non è solo di 156 mila ma di un milione, eccetera, dobbiamo mettere ovviamente l'intervento complessivo in questa fase. Se, invece, fosse stato stanziato nel '26, siccome il bilancio non aveva ancora il rendiconto approvato, la parte di cofinanziamento è finanziata da mutuo. In questa fase, avendo le risorse di bilancio disponibili come avanzo economico, abbiamo messo i 156 mila finanziati con risorse proprie e l'altra parte che, eventualmente solo e soltanto se il contributo ci verrà assegnato, verrà, appunto, cofinanziato. Spero che...”

Il Consigliere Alessandro Cantù: “Quindi, si può mettere in accertato anche se non c'è il contributo.”

La Dottoressa Laura Serra: “No, è solo stanziato. Qualora, poi, il contributo non ci venisse dato...”

Il Consigliere Alessandro Cantù: “Però, risulta accertato.”

La Dottoressa Laura Serra: “No, no, risulta stanziato. Nel dettaglio capitoli, adesso le dico la pagina, allora, nel dettaglio capitoli, a pagina 15, vediamo che la variazione è di 962.582,46 nella colonna verde, come entrate e l'ultima colonna c'è scritto assestato. Assestato sta per stanziamento, non accertato. Accerteremo solo e soltanto se ci verrà, appunto, dato questo contributo. È a pagina 15 per quanto riguarda il contributo.”

Il Consigliere Alessandro Cantù: “Quindi assestato, per metterlo in assestato è sufficiente questa documentazione.”

La Dottoressa Laura Serra: “È solo stanziato. Poi, qualora non ci fosse il contributo è come se nulla fosse mai successo.”

Il Consigliere Alessandro Cantù: “E, quindi, risulterebbe finanziato dal Comune?”

La Dottoressa Laura Serra: “In questa fase il Comune non ha la disponibilità per poter finanziare tutta l'opera per un milione. Quindi, è per quello che si è partecipato al Bando, perché se no...”

Il Consigliere Alessandro Cantù: “Va bene, grazie. Non sono convinto, comunque, grazie Dottoressa Serra. Non è ragioniera, Assessore Valle, è dottoressa.”

L'Assessore Paolo Valle: “Poi, per quanto riguarda il mutuo dei 600 mila del Cavalcavia, il mutuo è stato sottoscritto il 13 maggio. Quindi, verranno pagate nel 2025 le due rate dei due semestri. Però, si è anticipato nel primo semestre per non incorrere nella variazione dei prezzi che tutti gli anni avviene a giugno e che avrebbe contribuito ad aumentare ancora i costi dell'opera.”

Il Consigliere Alessandro Cantù: “Quindi, è stato appaltato prima di giugno?”

Il Sindaco: “No, è stato approvato il capitolato prima dell'adeguamento dei prezzi.”

Il Consigliere Alessandro Cantù: “Quindi, la gara è stata indetta prima di giugno?”

L'Assessore Paolo Valle: “Esatto, sì.”

Il Consigliere Alessandro Cantù: “Quindi, paghiamo il mutuo pur non avendo iniziato l'opera da gennaio, sì, da febbraio?”

L'Assessore Paolo Valle: “Con i prezzi vecchi.”

Il Consigliere Alessandro Cantù: “Dunque stiamo restituendo i soldi per un'opera non iniziata.”

Il Sindaco: “Ci sono altri? Se non ci sono altri interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto.”

Chiede e ottiene la parola **la Capogruppo Antonia Meraldi del gruppo “Lista Civica Bellinzona Sindaco”**, che così interviene secondo la trascrizione della registrazione:

“Prima della dichiarazione di voto volevo fare due considerazioni. Intanto si tratta di una variazione importante anche perché abbiamo avuto appunto delle maggiori entrate relative agli accertamenti tributari che ci hanno permesso di diminuire il ricorso all'indebitamento. Sicuramente mi preme sottolineare che questa Amministrazione non era contenta di dover assumere i mutui che ha assunto nell'ultimo anno e mezzo. Chiaro è che ha dovuto far fronte al completo abbandono degli immobili comunali per cui è stato necessario assumere dei mutui per recuperare quello che era stato abbandonato dalla precedente Amministrazione. Non sto qui più ad elencare quali sono stati, diciamo, gli interventi e i mutui che abbiamo dovuto assumere, perché il Consiglio Comunale ne è edotto, anche per quanto attiene il mutuo che abbiamo dovuto contrarre per le strade per cercare, diciamo, di sistemare almeno in parte quello che è il patrimonio viario della Città che era anche in questo caso abbandonato. Sicuramente è molto importante l'aumento degli stanziamenti che questa Amministrazione ha previsto, anche in questo caso, per la manutenzione del verde, più 80 mila Euro. Interveniamo, come è già stato detto ed evidenziato, nel recupero, nella valorizzazione, del viale pedonale dei Giardini Pubblici e anche, proprio, nei Giardini Pubblici per sostituire alcune piante morte. Non ho capito, ecco. Non ho capito cosa si faceva riferimento alla questione di un ipotetico incarico ad un agronomo. Non ho colto la motivazione di questa richiesta, Consigliere Cantù. Se cortesemente vuole spiegarlo...”

Il Sindaco: “Altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Consigliere Cantù.”

Il Consigliere Alessandro Cantù: “Grazie, signor Sindaco. È sfuggito forse prima, nelle richieste che avevo fatto, lo dico adesso in dichiarazione di voto ma è simile il discorso. Avevo visto che c'è una tabella, la tabella 6.4.5, che parla di futuri mutui per 1.380.000.”

L'Assessore Paolo Valle: “Sì, mi ero dimenticato di spiegarla.”

Il Consigliere Alessandro Cantù: “Grazie, sì. Scusa.”

L'Assessore Paolo Valle: “No, perché, dunque, nel programma triennale lavori pubblici ci sono solo i mutui sopra i 150.000 Euro, mentre nell'altra tabella ci sono tutti i mutui, per quello c'è la discrepanza.”

Il Consigliere Alessandro Cantù: “Nel triennale lavori pubblici c'è un 1.080.000 indicato.”

L'Assessore Paolo Valle: “Esatto. Perché non ci sono quelli sotto i 150 mila. Non vanno indicati, ecco.”

Il Consigliere Alessandro Cantù: “Che portano a 1.380.000 il totale.”

L'Assessore Paolo Valle: “Tenendo presenti anche quelli. Scusami.”

Il Consigliere Alessandro Cantù: “Nessun problema. Grazie. La variazione è una variazione, comunque, importante come abbiamo sentito e visto. Va fatta, sicuramente, come tutte le variazioni vanno fatte sperando che servano. Devo dire che mi rammarica solo, questa sera abbiamo sentito una puntuale relazione del sindaco sul discorso Ceva. Mi rammarica il fatto che la minoranza non sia stata coinvolta in maniera propositiva in una fase precedente, ma che io abbia dovuto chiedere all'interno di quella Commissione. Quindi, mi rammarica. Chiedo un maggiore coinvolgimento, se possibile, da parte vostra, della minoranza quando ci sono questioni così importanti. Quindi ci sono alcuni punti, questo è un punto. L'altro punto è quello sulle errate previsioni di incassi sulle Scuole, così come il discorso degli Enti per il CDD. Abbiamo capito che ci sono dei finanziamenti maggiori o, comunque, della spesa ordinaria in parte corrente maggiore che verrà destinata al verde, importante. Se posso suggerisco anche di non pensare... Chiaramente molto bene il discorso dei Giardini Pubblici, però invito l'Amministrazione a fare anche un monitoraggio, magari, più costante. Per esempio, in Viale Libertà ci sono tre piante che non hanno attecchito da almeno un anno e nessuno ne ha mai parlato e sarebbero da sostituire. Suggerisco adesso all'interno di questi affidamenti che farete, compatibilmente con l'epoca chiaramente di sostituzione, di verificare, di sostituirle, ma comunque di fare un monitoraggio di quelle che sono le piante che sono da sostituire, non solo sui giardini pubblici ma anche in altre parti. Le variazioni, dicevo, sono importanti. Le variazioni devono essere fatte. Poi, bisogna anche cercare però di portarle a termine. Adesso bene eliminare i due mutui, però, vediamo di utilizzare questi fondi effettivamente per fare quei lavori, altrimenti questi fondi finiranno di nuovo probabilmente in avanzo. Mi viene questo dubbio solamente perché per esempio abbiamo fatto una variazione a giugno per il discorso della rimozione amianto, però, non ho ancora visto il bando e ormai sono passati cinque mesi direi più o meno, cinque o sei, cinque, diciamo. Quindi, bene fare le variazioni, poi bisogna anche avere la possibilità e la capacità di spendere questi soldi. Il discorso a cui mi riferivo per quanto riguarda il

discorso agronomico, era la tipologia di essenze che sono state piantate di recente, che probabilmente non erano quelle auspicabili sia in termini di periodo di trapianto che in termini di luogo. Per tutte queste considerazioni il nostro voto sarà contrario.”

Il Sindaco: “Per quanto riguarda le piante da sostituire che erano state messe a dimora precedentemente, l'impresa che era stata incaricata per il posizionamento ha dato corso in queste ultime settimane a sostituire le piante che sono morte, in particolare, nella zona della Posta, in quanto era previsto nel capitolato che era stato attuato allora. Quindi, stanno già... Chi ha posizionato le piante, quelle morte ha provveduto a sostituirle, quindi, a suo carico.”

Il Consigliere Alessandro Cantù: “In Viale Libertà non ancora.”

Il Sindaco: “Non ancora, però, ha iniziato perché in settimana le ha fatte già nella zona della Posta. Questo per quanto riguarda la questione... Per quanto riguarda, invece, le tempistiche dei lavori pubblici, noi arriveremo fine anno ad aver assegnato tra lavori e incarichi e quant'altro, una cifra che supera i 4.500.000 Euro. Tantissimi sono i lavori che sono in fase di assegnazione proprio in questi giorni e mai come in questi ultimi mesi si è riusciti a portare avanti così una grande mole di lavoro. Abbiamo aumentato l'unità di personale con una mobilità. E' rientrata oggi dopo un periodo felice di maternità l'architetto Bianchi, quindi in una situazione di riduzione notevole del personale si è riusciti, comunque, a raggiungere degli obiettivi importanti. Per quanto riguarda la questione amianto, a breve si avrà il bando che, proprio per motivi organizzativi all'interno, si sono fatte delle priorità stante il personale assente per un caso positivo, in altri due perché si è dovuto sostituire il personale che si era dimesso, quindi, anche questo arriverà all'attenzione della cittadinanza. Altri?”

Chiede e ottiene la parola **la Capogruppo Antonia Meraldi** che così interviene secondo la trascrizione della registrazione:

“Sì, per dichiarazione di voto e per un paio di precisazioni. Per quanto riguarda la questione del coinvolgimento della minoranza, l'incarico alla società pubblica a cui faceva riferimento il Sindaco nella sua relazione, è stato dato a metà di novembre, 5 giorni dopo è stata convocata la commissione bilancio, quindi diciamo che siamo stati molto tempestivi nel coinvolgere la minoranza nell'iter di questa procedura. Non è assolutamente vero il contrario. Poi, per quanto riguarda la tipologia delle essenze cui faceva riferimento il Consigliere Cantù, piantate di recente, ecco io volevo evidenziare il fatto che anche nel corso della vostra amministrazione questa tipologia di essenza è stata piantumata in più di una occasione. Infatti, possiamo verificare anche appena fuori all'entrata del Palazzo Comunale, dove c'è la fontana dei Quattro Cannoni, nelle fioriere, vi è proprio questa tipologia di essenza. Come questa tipologia di essenza è stata piantumata anche nei vasi di fronte al monumento di Depretis in Piazza Vittorio Veneto, come questa tipologia di essenza è stata piantata anche nelle fioriere che sono nel cortile interno del Comune. Quindi, è una essenza che piace sia alla minoranza che alla maggioranza. Per quanto attiene la dichiarazione di voto, chiaramente il voto della lista civica “Bellinzona” è favorevole alla variazione di bilancio. Grazie.”

Il Sindaco: “Allora, passiamo alla votazione: << Variazione al Bilancio di previsione 2025-2027 e al Documento Unico di Programmazione - 5° variazione di Consiglio Comunale >>.”

Quindi, esaurita la discussione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che il Bilancio di Previsione 2025-2027 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 12.12.2024 e la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027 – con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 28.11.2024, esecutive ai sensi di legge;

Atteso che ai sensi dell'art. 175 comma 3 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dai D.Lgs. 118/2011 e 126/2014, le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le eccezioni previste allo stesso comma;

Visti gli schemi di proposte di variazioni di bilancio, agli atti presso il Servizio finanziario, predisposti dai Responsabili dei servizi;

Rilevato che dalla verifica analitica dei fatti gestionali derivanti dalle scritture contabili e dai connessi rapporti finanziari sorti o insorgenti entro i termini dell'esercizio in corso e dei due successivi emerge la necessità di provvedere all'adeguamento di alcune previsioni di risorse di entrata e di interventi della spesa allo scopo di rendere gli stanziamenti più coerenti con le stime in ordine alle somme da accertare e da impegnare e per come individuato negli allegati prospetti che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Rilevato che è stato necessario provvedere ad un'operazione di ricodifica di alcuni livelli dei capitoli di bilancio 2025-2027;

Considerato che con delibera del 31/01/2025 n. 16, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha approvato il prospetto aggiornato del risultato presunto di amministrazione relativo all'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati di pre-consuntivo;

Considerato altresì che con delibera del 17/03/2025 n. 55, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha approvato lo schema di rendiconto della gestione 2024 e relazione illustrativa della giunta comunale;

Dato atto che nella seduta del Consiglio Comunale del 14/04/2025 e con atto n. 11, esecutivo, è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024 dal quale risulta un avanzo di amministrazione pari ad € 5.669.602,41– di cui € 1.906.845,98 parte accantonata, € 1.163.301,85 parte vincolata, € 389.214,40 quota destinata agli investimenti e € 2.210.240,18 parte disponibile;

Dato atto altresì che:

- con Determinazione del Servizio Finanziario 16/167 del 04/02/2025 avente ad oggetto: "1° VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER LETT. C) DEL TUEL 267/2000: "VARIAZIONI DI BILANCIO RIGUARDANTI L'UTILIZZO DELLA QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTI DA STANZIAMENTI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE CORRISPONDENTI A ENTRATE VINCOLATE, IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA, SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DALL'ARTICOLO 187, COMMA 3-QUINQUIES" è stato applicato avanzo vincolato presunto per l'importo di euro 584.747,00 di cui 275.657,14 euro per spese correnti e di cui 309.089,86 euro per spese in conto capitale come da specifiche richieste agli atti pervenute dai vari uffici;
- con Determinazione del Servizio Finanziario 29/247 del 03/03/2025 avente ad oggetto: 2° VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER LETT. C) DEL TUEL 267/2000: "VARIAZIONI DI BILANCIO RIGUARDANTI L'UTILIZZO DELLA QUOTA

VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTI DA STANZIAMENTI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE CORRISPONDENTI A ENTRATE VINCOLATE, IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA, SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DALL'ARTICOLO 187, COMMA 3-QUINQUIES" è stato applicato avanzo vincolato presunto per l'importo di euro 9.760,00 per spese in conto capitale ed in particolare per l'avvio dei lavori di ampliamento dell'impianto semaforico con la realizzazione di n. 2 passaggi per non vedenti come da specifica richiesta agli atti pervenuta da parte della Polizia Locale;

- con Delibera di Giunta Comunale n. 108 del 12/05/2025 è stato applicato avanzo disponibile per € 56.120,00 per spese in conto capitale al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) ed ai sensi dell'art. 27 del Regolamento di contabilità dell'Ente relativamente alla procedura di somma urgenza, la cui spesa è stata riconosciuta dal Consiglio Comunale con atto n. 18 dell'11/06/2025;
- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 dell'11/06/2025 ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027 e al Documento Unico di Programmazione - 2^ variazione di Consiglio Comunale" è stata approvata la 2° variazione di Consiglio Comunale nella quale è stato applicato avanzo di amministrazione vincolato per euro 22.056,50 così dettagliatamente suddivisi:

€ 1.574,75 per spese correnti come da richiesta pervenuta dal servizio Tecnico per incentivi al personale dipendente;

€ 20.481,75 per spese in conto capitale, di cui 10.000,00 euro sul capitolo 1100 denominato "SPESE PER ACQUISTO HARDWARE (Fin da AVANZO VINCOLATO DALL'ENTE economia PNRR su cap. 993), di cui 8.449,00 euro sul capitolo 1001 denominato "SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE (Fin da AVANZO VINCOLATO DALL'ENTE economia PNRR su cap. 992)", di cui 2.032,75 euro sul capitolo 1002 denominato "Lavori su infrastrutture informatiche (Fin da AVANZO VINCOLATO DALL'ENTE economia PNRR su cap. 993)" come da richiesta pervenuta dal servizio CED;

- che con la deliberazione di Consiglio comunale n. 19 dell'11/06/2025 è stato altresì applicato avanzo di amministrazione destinato agli investimenti per euro 148.184,00 così dettagliatamente suddivisi:

€ 148.184,00 per spese in conto capitale, di cui 45.000,00 euro sul capitolo 7012 denominato "CONTRIBUTO BANDO AMIANTO (PER FAMIGLIE) FIN. DA AV. INVESTIMENTO", di cui 47.684,00 euro sul capitolo 7013 denominato "CONTRIBUTO BANDO AMIANTO (PER IMPRESE) FIN. DA AV. INVESTIMENTO", di cui 25.500,00 euro sul capitolo 93555 denominato "INCARICO PER EFFICIENTAMENTO C.C. FIN. DA CAP. 1750 AV. INVESTIMENTI O.U.", di cui 30.000,00 euro sul capitolo 96302 denominato "MANUTENZIONE STRAORDINARIA BAGNI RSA PER ADEGUAMENTO NORME SICUREZZA (BAGNI ASSISTITI) FIN. DA CAP. 1750 AV. INVESTIMENTI O.U."

- che con la deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 28/07/2025 è stato altresì applicato Avanzo di Amministrazione per € 1.882.114,35 di cui:

Avanzo accantonato per € 17.573 di cui 16.073 in parte corrente (cap. 20011 "Oneri previdenziali ed assistenziali su fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività" € 2.892,00, cap. 20012 "IRAP su fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività" € 1.033,00, cap. 20010 "Spese per le politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività" € 12.148,00) e € 1.500,00 per spese in conto capitale (cap. 1106 "Acquisto strumentazione per efficientamento ufficio tributi (fin. con avanzo accantonato incentivi IMU)");

Avanzo vincolato per € 6.344,00 in parte corrente (cap. 333 "Servizi di eliminazione di materiale di scarto d'archivio (finanziato con avanzo vincolato dall'ente)" € 488,00 e cap. 77.1 "Spese per studi, progettazioni, perizie, collaudi, sopralluoghi, ecc. (fin. avanzo vincolato)" € 5.856,00);

Avanzo disponibile per € 1.858.197,35 di cui € 1.161.897,35 per spese correnti (di cui 222.708,89 euro a carattere non permanente) e di cui € 696.300,00 per spese in conto capitale;

- che con la deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 29/09/2025 è stato altresì applicato Avanzo di amministrazione accantonato per € 19.000,00 in parte corrente sul capitolo 20103 denominato: "PREVIDENZA COMPLEMENTARE ART. 208 D.LGS 285/92".

Rilevato che con la presente deliberazione occorre provvedere all'applicazione di **avanzo di amministrazione accantonato** per euro 168.885,47 (di cui euro 167.830,67 in parte corrente ed euro 1.054,80 in conto capitale) e di **avanzo di amministrazione vincolato** per euro 4.685,17 in parte corrente, finalizzati al finanziamento dei capitoli necessari alla liquidazione degli incentivi alle funzioni tecniche (art. 45 del D.Lgs. 36/2023);

Considerato, pertanto, che il Bilancio di previsione 2025-2027, e conseguentemente anche il DUP 2025-2027, risulta variato come da prospetti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto i prospetti riportati in allegato contenenti l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione 2025-2027;

Rilevato che le variazioni proposte rispettano la vigente legislazione in materia di bilancio, in particolare le disposizioni di cui all'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in ordine agli equilibri di bilancio;

Visto in particolare l'art. 175 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il vigente Statuto comunale e il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Fatte le verifiche necessarie ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009 ed interpellato il Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla compatibilità con le regole di finanza pubblica nonché alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria come da allegate attestazioni;

Acquisito l'allegato parere del Revisore unico;

Riunita la Commissione consiliare in data 20.11.2025;

Visto l'esito della seguente votazione, resa e verificata nelle forme di legge:

Presenti n. 17

voti favorevoli n. 12

voti contrari n. 5 (Cantù, Di Michele, Quaroni, Reguzzi, Ricotti)

Astenuti zero;

DELIBERA

- di provvedere, ai sensi dell'art. 175, comma 3, del D.Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267 alla variazione degli stanziamenti di competenza del Bilancio di previsione 2025-2027 riepilogate negli allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale e conseguentemente anche il DUP 2025-2027 risulta variato;

- di provvedere all'applicazione di **avanzo di amministrazione accantonato** per euro 168.885,47 (di cui euro 167.830,67 in parte corrente ed euro 1.054,80 in conto capitale) e di **avanzo di amministrazione vincolato** per euro 4.685,17 in parte corrente, finalizzati al finanziamento dei capitoli necessari alla liquidazione degli incentivi alle funzioni tecniche (art. 45 del D.Lgs. 36/2023);

- di dare atto che a seguito delle variazioni apportate alle previsioni di bilancio di cui al punto 1) del dispositivo, gli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 risultano

rispettati come da allegati al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e conseguentemente anche il DUP 2025-2027 risulta variato;

- di dare atto che i programmi dell'ente sono in fase di attuazione, conformemente agli atti di programmazione adottati e che si ritiene possano essere realizzati entro il termine del corrente esercizio finanziario nella misura consentita dai limiti fissati dalla vigente disciplina degli equilibri di finanza pubblica;

- di dare atto che la Giunta Comunale provvederà alle conseguenti variazioni del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;

- di trasmettere copia della presente deliberazione all'Ufficio di Ragioneria per i successivi adempimenti di competenza.

SUCCESSIVAMENTE

Attesa l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art. 134 - comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto l'esito della seguente votazione, resa e verificata nelle forme di legge:

Presenti n. 17

voti favorevoli n. 12

voti contrari n. 5 (Cantù, Di Michele, Quaroni, Reguzzi, Ricotti)

Astenuti zero;

d e l i b e r a

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE

GIANPIERO BELLINZONA

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Elisabetta D'Arpa

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI STRADELLA

Provincia di Pavia

Parere tecnico allegato alla proposta di Deliberazione di DELIBERA DI CONSIGLIO Comunale

NR. 33 DEL 14-11-2025

**OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 E AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 5° VARIAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE**

PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267

Il sottoscritto, responsabile del servizio, formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Stradella, lì 19-11-2025

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Laura Serra

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI STRADELLA

Provincia di Pavia

Parere contabile allegato alla proposta di Deliberazione di DELIBERA DI CONSIGLIO Comunale

NR. 33 DEL 14-11-2025

**OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 E AL DOCUMENTO
UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 5° VARIAZIONE DI CONSIGLIO
COMUNALE**

PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267

Il sottoscritto, responsabile del Servizio Finanziario, formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

Stradella, lì 19-11-2025

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Laura Serra

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI STRADELLA

Provincia di Pavia

REFERATO DI PUBBLICAZIONE DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

NR. 33 DEL 27-11-2025

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 5° VARIAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

N. 1683 Reg. Atti Pubblicati

Copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio online per quindici giorni consecutivi dal 12-12-2025 al 27-12-2025

Lì 12-12-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Elisabetta D'Arpa

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI STRADELLA

Provincia di Pavia

Deliberazione del Consiglio Comunale

NR. 33 DEL 27-11-2025

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 5° VARIAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in data 22-12-2025, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Elisabetta D'Arpa

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.